

Caltanissetta 10/07/2026

All'Albo online

Al sito Web

Amministrazione Trasparente

PNRR – D.M. 106/2025

I.C. "V. Veneto" CL



Prot. N. 0006037/2026 del 10/07/2026 - In Uscita

**Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda Sud – Fase 2 (D.M. n.106 del 29/05/2025). Codice identificativo Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62522
Titolo progetto: S.A.I. -Scuola Accogliente e Inclusiva-
CUP: E94D25006150006**

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO su MEPA tramite trattativa diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 CIG: BC5CEEAF6C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 8, comma 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 106 del 29.05.2025 “*Agenda Sud – Fase 2. Destinazione delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”;

CONSIDERATO che questa istituzione scolastica risulta assegnataria di un finanziamento pari a 100.000 euro per l'implementazione di ambienti didattici, attività di formazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.4, Missione 4, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica;

VISTE le Istruzioni operative MIM prot. n. 196979 del 13.11.2025;



VISTO l'atto di concessione prot. n. 2112 dell'8 gennaio 2026, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa di 100.000,00€;

VISTO l'art. 125 comma 4 lettera b) del Regolamento UE n. 1303/2013;

VISTO il PTOF 2025/2028 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 11.11.2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 74 del 19.12.2025, di approvazione del PTOF 2025/28 revisione ed aggiornamento a.s. 2025/26;

VISTA la delibera n. 80 del 22.01.2026 del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale E.F. 2026;

VISTA la delibera n. 45 del Collegio dei docenti della seduta del 18.12.2025 di adesione al finanziamento e di approvazione del progetto PNRR – Codice identificativo Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62522 Titolo progetto: S.A.I. -Scuola Accogliente e Inclusiva- CUP: E94D25006150006

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 72 della seduta del 19/12/2025 di approvazione del progetto PNRR – Codice identificativo Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62522 Titolo progetto: S.A.I. -Scuola Accogliente e Inclusiva-CUP: E94D25006150006

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 454 del 22/01/2026;

VISTO l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;

VISTO l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO il progetto PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025) - CNP Codice identificativo Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62522 Titolo progetto: S.A.I. - Scuola Accogliente e Inclusiva-CUP: E94D25006150006

CONSIDERATO il piano finanziario definito ed autorizzato nel progetto, ed in particolare che la percentuale del settanta % (per cento) dell'importo finanziato verrà destinato a "spese per acquisto di beni e servizi per il miglioramento degli ambienti";

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione cataloghi fornitori;

CONSIDERATO che la scuola in qualità di stazione appaltante, ha proceduto ad effettuare un'indagine di mercato tramite richiesta di preventivi a n.4 operatori economici per garantire il rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza e proporzionalità;

VISTE le richieste di presentazione di offerte economiche agli operatori economici precedentemente individuati:

- 1) Ditta Arredi Di Buono srl, richiesta preventivo prot. n. 5591 del 15/06/2026;
- 2) Ditta GF Strutture srl, richiesta preventivo prot. n. 5592 del 15/06/2026;
- 3) Ditta SIAKO richiesta preventivo prot. n. 5593 del 15/06/2026;
- 4) Ditta Tipolitografia Paruzzo s.a.s., richiesta preventivo prot. n. 5594 del 15/06/2026;

CONSIDERATO che la richiesta di preventivo prevedeva la fornitura delle seguenti categorie merceologiche: Arredi e attrezzature;

In particolare gli articoli precedentemente individuati tramite ricerca di mercato effettuata sul web, catalogo ecc. ha consentito l'elaborazione del progetto esecutivo per la realizzazione di ambienti didattici innovativi e del relativo capitolato tecnico, inviato agli operatori economici per la richiesta di preventivo;

VISTE le offerte economiche pervenute dalle ditte interpellate:

1) GF Strutture srl, preventivo prot. n. 5689 del 19/06/2026 per l'importo della fornitura pari a € 22.938,44;

2) SIAKO, preventivo prot. n. 5700 del 22/06/2026 per l'importo della fornitura pari a €. 41.936,28;

3) Tipolitografia Paruzzo s.a.s., preventivo prot. n. 5701 del 22/06/2026 per l'importo della fornitura pari a € 68.271,20.

VISTO il verbale di valutazione dei preventivi prot. 5789 del 25.06.2026;

CONSIDERATO che dall'esame delle offerte pervenute, e dopo aver effettuato le opportune verifiche in ordine alla correttezza delle proposte, l'Offerta Economica che presenta il minor prezzo è risultata l'offerta prot. n. 5689 del 19/06/2026 presentata da **GF Strutture s.r.l.** - Partita IVA e C.F.: 01933710855 con sede legale: via S. Giulio, 27 – 93018 S. Caterina Villarmosa pari a €. € 22.938,44 oltre IVA al 22%;

CONSIDERATO che la suddetta offerta della Ditta GF Strutture srl (che produce la maggior parte degli arredi proposti) consente di ampliare la fornitura richiesta, secondo il progetto originario rielaborato con l'implementazione di ulteriori ambienti innovativi che si aggiungono ai tre previsti inizialmente, con evidente vantaggio per l'amministrazione.

VISTO il progetto rielaborato, acquisito al protocollo n.5918 del 06.07.2026;

VISTA la richiesta di ulteriore preventivo richiesto alla Ditta GF Strutture srl relativo al progetto rielaborato prot.n.5925 del 06.07.2026;

VISTO l'ulteriore preventivo prot. n. 5957 del 07.07.2026, prodotto dalla ditta GF Strutture srl, in esito alla richiesta di preventivo per l'ampliamento del progetto con relativo capitolato tecnico, rielaborato da questa Istituzione Scolastica.

CONSIDERATA la nota MIM n. 153284 del 16 giugno 2026, con la quale è stata prorogata al 15 ottobre 2026, la rendicontazione delle spese di tutti i progetti finanziati con risorse PNRR;

CONSIDERATA la nota MIM n. 0162033 del 22.06.2026 con la quale si comunica che il termine per il completamento dei progetti è fissato al 30 settembre 2026. Il termine di rendicontazione finale dei progetti resta fissato alla data del 15 ottobre 2026, sulla base di quanto previsto dalla nota prot. n. 153284 del 16 giugno 2026;

VISTO L'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;

VISTO l'art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 all'articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità del dirigente scolastico ad assumere l'incarico in qualità di R.U.P. prot. n 453 del 22.01.2026;

VISTA la nomina a RUP del Dirigente Scolastico prot. n.452 del 22.01.2026

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la "Dichiarazione di mancata adesione, per mancanza di convenzioni su CONSIP S.p.A., ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi piano nazionale di ripresa e resilienza – Agenda Sud – Fase 2. Destinazione delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Codice identificativo Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-



62522- Titolo progetto: S.A.I. -Scuola Accogliente e Inclusiva- CUP: E94D25006150006” protocollo n.5627 del 16.06.2026;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

DATO ATTO che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l’acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP.

DATO ATTO che l’offerta è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento;

VISTO l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall’art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell’art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023 rilasciata sul modello telematico DGUE;
- La dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi

VISTO l’art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta su MePA;

VISTO il capitolato di gara allegato alla trattativa diretta su MEPA;

DATO ATTO che con l’affidamento in oggetto è da ritenersi *pienamente soddisfatto l’interesse pubblico*;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l’affidamento diretto per l’acquisto dei beni – arredi e attrezzature per la realizzazione di ambienti didattici innovativi, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso confronto di preventivi, alla ditta **GF STRUTTURE S.R.L.** Partita IVA e C.F.: 01933710855 sede legale: Via San

Giulio, 27, 93018 Santa Caterina Villarmosa per la fornitura di arredi: *"come da allegato capitolato tecnico"*.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 57.377,00 (cinquantasettemilatrecentosettantasette/00) al netto dell'IVA al 22% €69.999,94 (sessantanovemilanovecentonovantanove/94) iva inclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/10 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 non è stata richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, ed in particolare in considerazione del miglioramento economico ottenuto.

Art. 5

Si dispone inoltre di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il presente atto, sezione "Bandi di gara e contratti" – PNRR D.M. 106/2025.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Ippolito e che viene, altresì, individuato quale responsabile di procedimento per la fase di affidamento

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Francesca Ippolito

Atto firmato digitalmente ai sensi
della Legge 82/2005